

C'È UN'ALTRA ITALIA: ENTI LOCALI E SOCIETÀ CIVILE A FAVORE DEL GLOBAL COMPACT SULLE MIGRAZIONI

5 dicembre 2018

A seguito dell'unanime decisione assunta nel 2016 dall'Assemblea Generale dell'Onu, rappresentanti di 192 governi hanno negoziato e infine proposto il **"Patto Globale per una migrazione sicura, ordinata e regolare"**, che rappresenta un concreto riferimento per la gestione condivisa dei movimenti migratori. Il patto propone una visione complessiva, definisce un quadro d'azione coerente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, invita gli Stati ad una maggiore cooperazione e solidarietà ed alla collaborazione. Due mesi fa all'Onu l'Italia aveva dichiarato di voler sottoscrivere il patto, ma è notizia recente che invece il nostro paese non sarà presente al vertice di Marrakech del 10 e 11 dicembre prossimi, nel quale il documento sarà ufficialmente adottato. Le associazioni della società civile e gli enti locali italiani dissentono dalla scelta del governo, che rende il nostro paese più isolato e indebolisce la possibilità di concertare con altri paesi la gestione condivisa delle migrazioni.

Il Patto globale sulle migrazioni conviene all'Italia, perché può rafforzare le sue ragioni nelle relazioni e negoziazioni con gli altri paesi europei e facilitare le trattative nella definizione degli accordi con i paesi di provenienza e di transito.

Non è pensabile governare un processo globale come la migrazione senza strumenti effettivi per il dialogo e la concertazione di politiche globali. Per questo affermiamo che **"c'è un'altra Italia"** che vuole vedere il nostro paese impegnato nel rafforzamento degli strumenti multilaterali, aperto al dialogo con altri paesi in Europa, in Africa e in altri continenti, desideroso di fare crescere l'integrazione tra comunità ospitanti e migranti nell'interesse di tutti, proiettato verso il futuro.

Promosso da Regioni, Comuni da anni impegnati in programmi di integrazione dei migranti, Organizzazioni di Cooperazione Internazionale, Reti, Università e Autorità pubbliche per la tutela dei diritti dei minori

Aderiscono tra gli altri

- Regione Autonoma Sardegna
- Regione Campania
- Regione Emilia Romagna
- Regione Piemonte
- Regione Toscana
- Regione Umbria
- Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Regione Autonoma Sardegna
- Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Regione Umbria
- Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale
- Link 2007 Cooperazione in Rete
- Consorzio delle Organizzazioni non Governative piemontesi
- Comune di Alghero
- Comune di Castelnuovo di Porto
- Comune di Iglesias
- Comune di Monterotondo
- Comune di Sassari
- Università degli studi di Cagliari
- Università degli studi di Brescia
- Università degli studi dell'Aquila
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Gran Sasso Science Institute L'Aquila